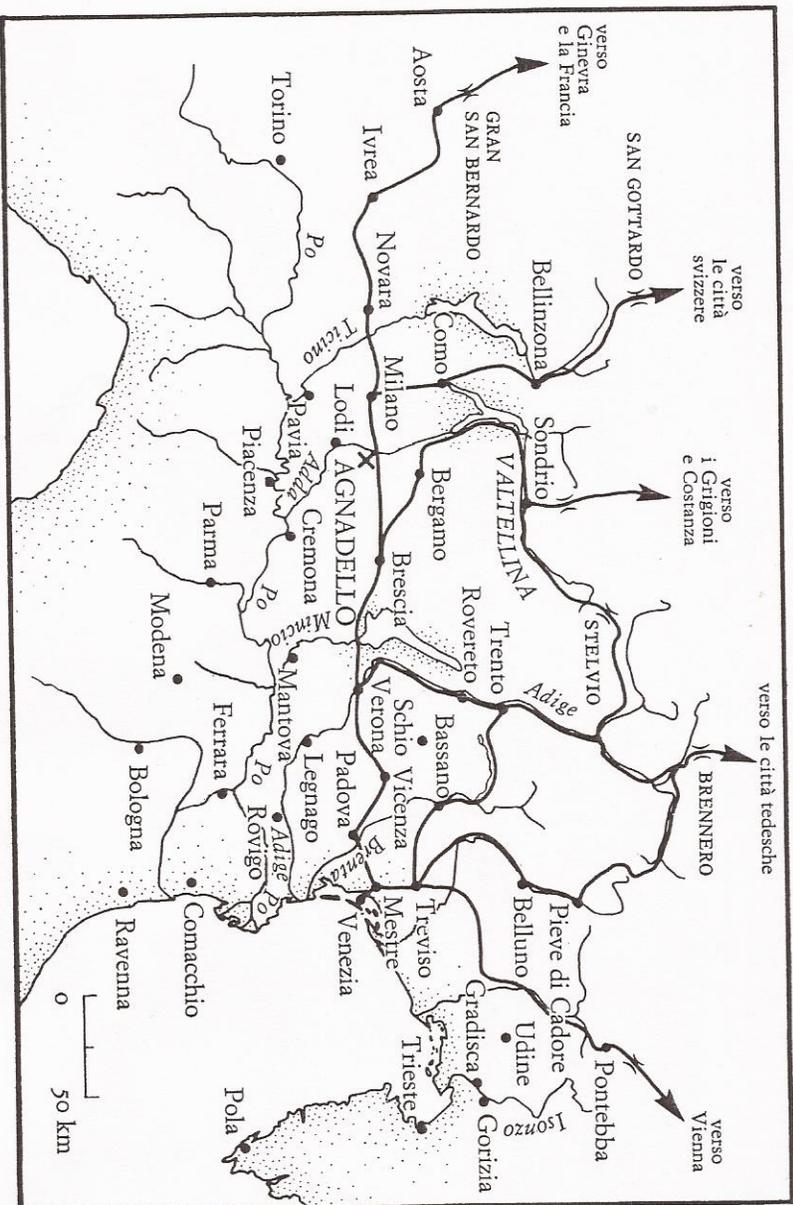


iscali — venivano creati nel secolo XIV e XV una strada statale più grande e più accentrate. L'unificazione dell'intera Italia settentrionale diventava una sia pur lontana possibilità.

Dovevano i veneziani tenersi fuori dalla politica italiana fino a che uno stato siffatto dell'Italia settentrionale, forte e unitario, non avesse realmente messo in pericolo i loro rifornimenti e i loro itinerari commerciali? o dovevano intervenire per impedire qualsiasi processo unitario del genere? L'interesse di Venezia per il mantenimento di una molteplicità di potenze equilibrantesi a vicenda era subordinato logicamente

Figura 18.

L'Italia continentale e le vie verso i passi alpini.



l'unità veneziana... stessa. La sottomissione e lavoro. È vero bensì che le no mantenevano le loro leggi funzionari vi venivano mandati comandante militare, a Venezia di città, questi incarichi tamento e di decoro per i veneziani più facoltosi acqui la possibilità di comprare la conquista o una riconquista. Anche se interessi materiali lismo marittimo di Venezia resse personale, una corse rivolta anche verso l'Italia di Venezia venne dagli Scaligeri da Padova. Qui a loro volta un pericolo, si della città. Dapprima soltanto a causa delle sue durante le guerre culmi XIV); ma anche dopo che versari, Francesco il Venere potere tutto intorno alle rara, il cui duca era suo nari per guadagnare segzativo, ancora di tipo f stato carrarese con base Visconti signore di Mi